

Il leader della Cgil contro la riforma Gelmini: "Basta con le politiche dei tagli""Come si fa a dire che i bambini meno stanno a scuola e più imparano?"

Repubblica: Scuola, Epifani: "Se non si cambia andremo allo sciopero generale"

27-09-2008

ROMA - "Se le cose non cambiano, andremo allo sciopero generale di tutta la scuola". Lo ha annunciato nel corso del suo intervento alla manifestazione della Cgil contro la politica economica del governo il segretario generale Guglielmo Epifani, auspicando che la mobilitazione sia unitaria, ma avvertendo che la Cgil andrà avanti anche "non unitariamente".

Lo sciopero, ha spiegato Epifani, avrebbe lo scopo di "contrastare le politiche dei tagli e la controriforma del Governo". "Così non va" ha detto Epifani parlando dei servizi pubblici per i quali "paghiamo di più per avere di meno e favorire la sanità e la scuola privata".

Il leader della Cgil ha criticato le recenti misure del ministro dell'istruzione Gelmini: "Come si fa a dire che i bambini meno stanno a scuola e più imparano? Capirei per i liceali e per gli universitari ma in quale testo di pedagogia è stato prelevato questo concetto? E' questa - ha concluso Epifani - la funzione della scuola primaria? Perché distruggerla?".